

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
15 giugno 2006, n. 9/L

Approvazione nuovo «Regolamento di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico approvato con DPRReg. 23 giugno 1997, n. 8/L, per la parte riguardante le norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il Testo Unico delle leggi regionali "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPRReg. 23 giugno 1997, n. 8/L;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 192 di data 13 giugno 2006;

In conformità con la stessa

decreta

- che è approvato il nuovo regolamento di esecuzione del Testo Unico delle leggi regionali "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPRReg. 23 giugno 1997, n. 8/L, per la parte riguardante le norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche.
- Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
- È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Trento, 15 giugno 2006

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
L. DELLAI

Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche

*Art. 1
Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina l'esecuzione del Testo Unico delle leggi regionali "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPRReg. 23 giugno 1997, n.

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 15. Juni 2006, Nr. 9/L

Genehmigung der neuen «Durchführungsverordnung zum Einheitstext betreffend den Teil über die Bestimmungen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten», genehmigt mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L

Nach Einsichtnahme in den Einheitstext der Regionalgesetze „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ genehmigt mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss der Regionalregierung Nr. 192 vom 13. Juni 2006;

In Übereinstimmung mit diesem

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

- dass die neue Durchführungsverordnung zum Einheitstext der Regionalgesetze „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ genehmigt mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L, betreffend den Teil über die Bestimmungen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten“, genehmigt ist.
- Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.
- Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 15. Juni 2006

DER PRÄSIDENT DER REGION
L. DELLAI

Bestimmungen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten

*Art. 1
Anwendungsbereich*

1. Diese Verordnung regelt die Anwendung des mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätig-

8/L, in seguito denominato legge regionale, in riferimento all'attività della Regione per la tutela e promozione delle minoranze linguistiche ai sensi delle lettere d), e), f), j) m) e p) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale.

2. Le iniziative dirette della Regione realizzate in forma esclusiva o in collaborazione con altri enti o associazioni sono deliberate dalla Giunta regionale e non vengono disciplinate dal presente regolamento.

3. Ai finanziamenti conferiti dalla Regione alle Province Autonome, ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale, a fronte di progetti dalle stesse presentati, non si applicano le disposizioni del presente regolamento.

Art. 2

Tutela e promozione delle minoranze linguistiche

1. La tutela e promozione dei gruppi etnici e delle minoranze linguistiche è perseguita tramite il sostegno ad iniziative, progetti e attività aventi quale oggetto specifico i gruppi etnici e le minoranze linguistiche storiche, in particolare quella tedesca, ladina, mochena e cimbra.

In tale ambito rientrano in particolare:

- a) iniziative che hanno come scopo la tutela delle minoranze linguistiche, la salvaguardia e valorizzazione della cultura, della lingua e delle tradizioni delle minoranze, al fine di promuovere l'identità originaria della minoranza e di favorirne lo sviluppo culturale ed economico;
- b) manifestazioni ed eventi culturali che favoriscono la promozione e valorizzazione delle minoranze linguistiche regionali;
- c) la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di beni immobili, di beni mobili e di strutture;
- d) progetti per lo sviluppo economico e occupazionale nelle località di insediamento delle minoranze linguistiche regionali;
- e) l'attività di cooperazione e collaborazione, anche a livello interregionale o europeo, di associazioni ed enti rappresentativi di minoranze linguistiche che perseguono le finalità di cui al presente articolo.

2. Non rientrano fra le iniziative, progetti e attività di cui al comma precedente quelle attinenti al settore sportivo.

3. Con deliberazione della Giunta regionale vengono indicate, entro il 31 luglio dell'anno antecedente a quello in cui si svolgono le iniziative, le priorità programmatiche che si intendono finanziare.

keiten von regionalem Belang“, in der Folge Regionalgesetz genannt, in Bezug auf die Tätigkeit der Region zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. d), e), f), j) m) und p) des Regionalgesetzes.

2. Die direkten Initiativen, die ausschließlich von der Region oder in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften oder Vereinigungen durchgeführt werden, werden vom Regionalausschuss beschlossen und sind nicht durch diese Verordnung geregelt.

3. Die in dieser Verordnung enthaltenen Bestimmungen finden keine Anwendung auf die Finanzierungen, die von der Region an die Autonomen Provinzen im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes aufgrund der von ihnen vorgelegten Projekte gewährt werden.

Art. 2

Schutz und Förderung der Sprachminderheiten

1. Der Schutz und die Förderung der Volksgruppen und der Sprachminderheiten werden durch die Unterstützung von Initiativen, Projekten und Tätigkeiten mit besonderem Bezug auf die historischen Volksgruppen und Sprachminderheiten, insbesondere die deutsche, ladinische, fersentalerische und zimbri-sche Sprachminderheit, verfolgt.

In diesen Bereich fallen insbesondere:

- a) Initiativen, die das Ziel verfolgen, die Sprachminderheiten zu schützen, deren Kultur, Sprache und Traditionen zu erhalten und aufzuwerten, deren ursprüngliche Identität zu bewahren und zugleich deren kulturelle und wirtschaftliche Entwicklung zu fördern;
- b) Kulturelle Veranstaltungen und Initiativen, die zur Förderung und Aufwertung der regionalen Sprachminderheiten beitragen;
- c) die Errichtung, der Ankauf und die Sanierung von Liegenschaften, beweglichen Gütern und Bauten;
- d) Projekte zur Wirtschaftsförderung und Arbeitsplatzbeschaffung in den Siedlungsgebieten der regionalen Sprachminderheiten;
- e) Zusammenarbeit und Kooperation, auch auf interregionaler oder europäischer Ebene, mit Vereinigungen und Körperschaften, welche die Sprachminderheiten vertreten und die in diesem Artikel angeführten Ziele verfolgen.

2. Von den Initiativen, Projekten und Tätigkeiten laut vorstehendem Absatz ist der Sportbereich ausgeschlossen.

3. Mit Beschluss des Regionalausschusses werden die programmatischen Prioritäten angegeben, und zwar innerhalb 31. Juli des Jahres, vor dem die Initiativen durchgeführt werden.

Art. 3

Beneficiari dei finanziamenti

1. Ai finanziamenti di cui all'art. 2 del presente regolamento possono accedere Comuni, altri enti pubblici, enti e associazioni, aventi sede nel territorio della Regione. Il requisito della sede nel territorio della Regione non è prescritto in riferimento alle iniziative di cui alle lettere c) ed e) dell'articolo precedente ed al concorso alle spese di funzionamento disciplinato dagli artt. da 10 a 14.

2. I soggetti beneficiari dei finanziamenti disciplinati dal presente regolamento non possono avere scopo di lucro.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti richiedenti l'intervento finanziario della Regione presentano domanda di finanziamento su apposita modulistica predisposta dalla Regione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente o associazione, quando quest'ultimo sia stato adottato. Tale obbligo non sussiste per gli enti pubblici;
- b) relazione illustrativa dell'attività eventualmente svolta nell'anno precedente;
- c) relazione illustrativa dell'iniziativa programmata;
- d) dettagliato preventivo delle spese che si prevede di sostenere, nonché delle presunte entrate attinenti all'iniziativa.

Art. 5

Termini di presentazione delle domande

1. Le domande di finanziamento di cui all'art. 2 del presente regolamento devono essere presentate entro il 30 novembre per le iniziative da svolgersi nel corso dell'anno successivo, entro il 30 aprile per le iniziative da svolgersi nel secondo semestre dell'anno in corso purché nel rispetto delle priorità programmatiche.

2. In caso di motivata richiesta, e sempre che la natura e l'impegno finanziario delle iniziative rimangano invariati, variazioni inerenti le date o gli aspetti logistici delle iniziative stesse possono essere ammesse dal dirigente della struttura organizzativa.

3. I beneficiari di finanziamenti devono comunicare alla Regione entro due mesi dalla data prevista di realizzazione dell'iniziativa o entro un mese dalla comunicazione della concessione del contributo, se successiva, se la stessa è stata o meno realizzata.

Art. 3

Empfänger der Finanzierungen

1. Die durch Art. 2 dieser Verordnung geregelten Finanzierungen können den Gemeinden, anderen öffentlichen Körperschaften sowie Körperschaften und Vereinigungen gewährt werden, die ihren Sitz in der Region haben. Der Sitz in der Region ist nicht erforderlich in Bezug auf die Initiativen laut Buchst. c) und e) des vorstehenden Artikels sowie auf die Beteiligung an den Betriebsausgaben, die in den Art. 10-14 geregelt ist.

2. Die Empfänger der durch diese Verordnung geregelten Finanzierungen dürfen keinen Gewinnzweck verfolgen.

Art. 4

Modalitäten für die Einreichung der Gesuche

1. Zur Beantragung der regionalen Beiträge müssen die Gesuche unter Verwendung der von der Region erstellten Vordrucke abgefasst, vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet und mit folgenden Unterlagen versehen werden:

- a) mit dem Original übereinstimmende Kopie der Gründungsurkunde und der Satzung der Körperschaft oder Vereinigung, falls eine solche vorhanden ist. Diese Pflicht besteht nicht für öffentliche Körperschaften.
- b) Bericht über die im Vorjahr allfällig durchgeführte Tätigkeit;
- c) Bericht über die geplante Initiative;
- d) ausführlicher Voranschlag der zu bestreitenden Kosten sowie der voraussichtlichen Einnahmen in Zusammenhang mit der Initiative.

Art. 5

Fristen für die Einreichung der Gesuche

1. Die Beitragsgesuche gemäß Art. 2 dieser Verordnung müssen für Initiativen, die im darauf folgenden Jahr stattfinden, bis zum 30. November und für Initiativen, die im zweiten Halbjahr des laufenden Jahres stattfinden, bis zum 30. April eingereicht werden, sofern sie mit den programmatischen Prioritäten vereinbar sind.

2. Falls ein begründeter Antrag vorliegt und vorausgesetzt, dass die Art der Initiative und die entsprechenden Kosten unverändert bleiben, können Änderungen betreffend das Datum der Durchführung der Initiative oder logistische Aspekte derselben vom Leiter der Verwaltungseinheit genehmigt werden.

3. Binnen zwei Monaten ab dem für die Verwirklichung der Initiative festgesetzten Tag oder binnen einem Monat ab der Mitteilung über die Gewährung des Beitrags, falls diese zu einem späteren Zeitpunkt erfolgte, müssen die Empfänger von Finanzierungen der Region mitteilen, ob die Initiative tatsächlich durchgeführt wurde.

In caso di mancanza di termine di realizzazione il beneficiario è tenuto di comunicare entro il 30 novembre dell'anno finanziario di riferimento lo stato o le previsioni effettive di realizzazione dell'iniziativa o del progetto.

In assenza delle comunicazioni predette la Regione può attivare la procedura di revoca del contributo.

4. Le domande di cui al comma 1, lettera c) ed e) dell'art. 2 del presente regolamento possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno.

5. Per la valutazione delle domande, anche ai fini di garantire il coordinamento con le iniziative assunte dalle Province autonome in base alle proprie leggi, è istituito un comitato il quale può articolare i lavori di verifica in gruppi di lavoro distinti per provincia. Del comitato fanno parte il dirigente della struttura organizzativa ed il direttore dell'ufficio cui compete la trattazione della materia e non più di tre membri per ogni Provincia designati dalle rispettive amministrazioni. Il provvedimento di nomina stabilisce i compensi da assegnare ai membri.

Art. 6

Verifica dell'ammissibilità delle domande

1. Il finanziamento alle iniziative è determinato sulla base di punteggi che permettono di stilare una graduatoria di merito.

2. La valutazione è operata attribuendo un punteggio da 1 a 10 per ciascuno dei seguenti criteri:

- a) Qualità dell'iniziativa da realizzare, in base al progetto presentato ed alle eventuali precedenti realizzazioni;
- b) dimensione dell'iniziativa ed entità di coinvolgimento delle comunità minoritarie e della popolazione della Regione;
- c) effetti sul tessuto sociale regionale.

3. Le iniziative che totalizzano un punteggio inferiore a 7 non saranno ammesse al finanziamento.

4. La valutazione e la conseguente determinazione delle iniziative finanziate è definita dalla Giunta sulla base della proposta istruttoria effettuata dalla struttura organizzativa e sua articolazione e delle valutazioni del comitato di cui al comma 5 dell'art. 5.

Art. 7

Spesa ammessa

1. Per spesa ammessa si intende la spesa ritenuta congrua dall'amministrazione per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto.

Falls kein Durchführungstermin festgesetzt wurde, hat der Empfänger bis zum 30. November des betreffenden Haushaltsjahres den Durchführungsstand bzw. den geplanten Zeitrahmen für die Realisierung der Initiative oder des Projektes mitzuteilen.

Bei fehlender Mitteilung kann die Region das Verfahren zum Widerruf des Beitrags einleiten.

4. Die Gesuche laut Art. 2 Abs. 1 Buchst. c) und e) dieser Verordnung können jederzeit im Laufe des Jahres eingereicht werden.

5. Zur Überprüfung der Gesuche und zur Gewährleistung der Koordinierung der von den autonomen Provinzen aufgrund ihrer Gesetze übernommenen Initiativen wird ein Bewertungsbeirat errichtet, der seine Tätigkeit auf zwei nach Provinzen getrennte Arbeitsgruppen aufteilen kann. In den Beirat wird der Leiter der Organisationseinheit und der Direktor des mit dem Sachbereich beauftragten Amtes sowie nicht mehr als drei Mitglieder je Provinz berufen, die von der jeweiligen Verwaltung namhaft gemacht werden. Die Ernennungsmaßnahme legt die Vergütungen für die Mitglieder fest.

Art. 6

Überprüfung der Zulässigkeit der Gesuche

1. Die Finanzierung der Initiativen wird aufgrund von in Punkten ausgedruckten Bewertungen festgelegt, die die Erstellung einer Rangordnung ermöglichen.

2. Die Bewertung erfolgt durch Zuweisung von Punkten von 1 bis 10 aufgrund der nachstehenden Kriterien:

- a) Qualität der durchzuführenden Initiative aufgrund des vorgelegten Projekts und eventueller bereits durchgeführter Initiativen;
- b) Ausmaß der Initiative und Beteiligungsgrad der Minderheitsgemeinschaften und der Bevölkerung der Region an der Initiative;
- c) Auswirkungen auf das soziale Gefüge der Region.

3. Initiativen, welche die Mindestbewertung von 7 Punkten nicht erreichen, werden nicht zur Finanzierung zugelassen.

4. Die Bewertung und die darauffolgende Festlegung der finanzierbaren Initiativen wird vom Regionalausschuss aufgrund des seitens der Organisationseinheit und ihrer Gliederung bearbeiteten Vorschlags sowie der Bewertungen des Beirates laut Art. 5 Abs. 5 festgelegt.

Art. 7

Zugelassene Ausgabe

1. Als zugelassene Ausgabe versteht sich jene Ausgabe, die die Verwaltung für die Durchführung der Initiative oder des Projekts als angemessen betrachtet.

2. Ai fini della determinazione della spesa ammessa sono considerati soltanto gli importi direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa promossa.

3. Anche l'attività svolta a titolo di volontariato, che non dà diritto ad alcun compenso, può essere computata ai fini della determinazione della spesa ammessa con attribuzione di un importo orario convenzionale di € 10 aggiornabile con deliberazione della Giunta regionale. L'importo relativo non può superare il 25% (venticinque per cento) della spesa ammessa ed in nessun caso può superare il valore di € 25.000.

4. Ai fini della determinazione della spesa ammessa possono essere riconosciute spese di funzionamento riconducibili all'iniziativa nel limite del 5% (cinqueper cento) della spesa ammessa, qualora spese di tale natura non siano analiticamente esposte.

5. Il finanziamento regionale non può superare la spesa effettiva non coperta da altre entrate.

Art. 8 Volontariato

1. L'attività di volontariato non dà diritto ad alcun compenso.

2. A giustificazione della stessa i beneficiari dei finanziamenti devono trattenere agli atti un elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente con indicazione nominativa dei volontari impegnati, del numero delle ore prestate, della tipologia delle prestazioni e del luogo in cui le attività si sono svolte.

3. Ai fini della liquidazione del finanziamento i beneficiari devono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante dell'ente che attesti quale parte dell'attività o dell'opera è stata eseguita con il concorso di operatori del volontariato, il numero delle ore prestate, e che per la parte di lavoro del volontariato che concorre a determinare la spesa ammessa non si è fruito di altra agevolazione né pubblica né privata.

Art. 9 Misura dell'ammontare del finanziamento e sua erogazione

1. Le iniziative per la tutela e promozione delle minoranze linguistiche sono finanziabili nel limite massimo dell'80% (ottantaper cento) della spesa ammessa.

2. Tale percentuale è elevata al 90% (novantaper cento) della spesa ammessa per quanto concerne gli investimenti per la salvaguardia del patrimonio culturale storico tramite l'acquisto di beni mobili e immobili, la costruzione, la ristrutturazione e conservazione di strutture, di beni mobili e immobili, le relative

2. Zwecks Bestimmung der zugelassenen Ausgabe werden nur die Beträge, die in direktem Zusammenhang mit der Durchführung der betreffenden Initiative stehen, berücksichtigt.

3. Zwecks Festlegung der zugelassenen Ausgabe kann für die ehrenamtlich erbrachten Leistungen, für welche keine Vergütung zusteht, ein konventioneller Betrag von 10 € pro Stunde berechnet werden, der mit Beschluss des Regionalausschusses aktualisiert werden kann. Der entsprechende Betrag darf nicht 25% (fünfundzwanzig Prozent) der zugelassenen Ausgabe und auf keinen Fall den Wert von 25.000 € überschreiten.

4. Zwecks Bestimmung der zugelassenen Ausgabe können die Betriebsausgaben in Zusammenhang mit der Initiative bis höchstens 5% (fünf Prozent) der zugelassenen Ausgabe berücksichtigt werden, sofern sie nicht ausführlich angegeben werden.

5. Die Finanzierung der Region beschränkt sich auf den Teil der effektiven Kosten, die nicht durch andere Einnahmen gedeckt sind.

Art. 8 Ehrenamtliche Tätigkeit

1. Für die ehrenamtlich erbrachten Leistungen steht keine Vergütung zu.

2. Zur Bestätigung derselben müssen die Empfänger der Finanzierungen eine vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnete Auflistung der Namen der beteiligten ehrenamtlichen Mitarbeiter mit Angabe der Anzahl der geleisteten Stunden, der Art der Leistungen und des Ortes, an dem sie durchgeführt wurden, aufbewahren.

3. Zum Zwecke der Auszahlung der Finanzierung müssen die Empfänger eine Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes des gesetzlichen Vertreters der Körperschaft vorlegen, in der bestätigt wird, welche Tätigkeit oder Arbeit mit Beteiligung ehrenamtlicher Mitarbeiter durchgeführt wurde sowie die entsprechende Anzahl der geleisteten Arbeitsstunden und dass für die ehrenamtlichen Leistungen, die bei der Festlegung der zugelassenen Ausgabe zu berücksichtigen sind, keine andere öffentliche oder private Unterstützung in Anspruch genommen wurde.

Art. 9 Ausmaß und Auszahlung der Finanzierung

1. Die Initiativen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten können bis höchstens 80% (achtzig Prozent) der zugelassenen Ausgabe finanziert werden.

2. Dieser Prozentsatz steigt auf 90% (neunzig Prozent) der zugelassenen Ausgabe bei Investitionen zur Erhaltung der historischen Kulturguts durch den Ankauf von beweglichen Gütern und Liegenschaften, die Errichtung, Sanierung und Erhaltung von Gebäuden, beweglichen Gütern und Liegenschaften ein-

spese di progettazione e di studio, gli acquisti di attrezzature e arredamenti nonché di beni connessi alla promozione di usi e costumi tradizionali.

Non vengono considerati investimenti i beni di uso comune tradizionale (costumi), gli acquisti di pubblicazioni e la realizzazione di filmati video, di documentazione audiovisiva, la raccolta, la catalogazione e la conservazione di archivi.

3. La realizzazione dei progetti di cui sopra al di fuori delle località di insediamento storico delle minoranze linguistiche comporta una riduzione della percentuale massima del 20% (ventipercento).

4. Per l'erogazione del finanziamento concesso si applicano le disposizioni di cui al regolamento approvato con DPR n. 4 marzo 2005, n. 5/L, fatta salva la possibilità della Giunta regionale di rivedere, nei limiti di cui ai commi precedenti, a richiesta motivata del beneficiario, la percentuale del finanziamento concesso, qualora in sede di realizzazione dell'iniziativa si siano verificati significativi scostamenti rispetto al preventivo.

Articolo 10

Adesione e concorso alle spese di funzionamento

1. La Regione può sostenere ed aderire a enti, istituti, organismi e associazioni regionali, nazionali ed esteri che si occupano di valorizzazione dei gruppi etnici e delle minoranze linguistiche, ai sensi della lettera d) dell'art. 2 della legge regionale, concorrendo anche alle loro spese di funzionamento.

2. L'adesione ed il concorso regionale alle spese di funzionamento sono disciplinati dagli articoli seguenti.

Articolo 11

Adesioni della Regione

1. L'adesione agli enti, istituti, organismi ed associazioni di cui all'art. 10 è deliberata dalla Giunta regionale, valutato l'interesse della Regione all'attività svolta e alle positive ricadute sulla comunità regionale.

2. L'adesione può comportare:

- a) l'assunzione dell'onere della quota di partecipazione prevista dall'atto costitutivo o definita dalla Giunta regionale, tenuto conto degli importi conferiti dalle altre realtà istituzionali aderenti;
- b) la corresponsione di un contributo annuo per l'attività associativa e istituzionale;
- c) la corresponsione di un contributo "una tantum" per sostenere l'avviamento dell'attività.

schließlich der diesbezüglichen Ausgaben für Planungen und Studien sowie den Ankauf von Geräten, Einrichtungsgegenständen und Gütern, die zur Förderung der örtlichen Bräuche und Sitten dienen.

Traditionelle gewöhnliche Gebrauchsgüter (Trachten), Ankäufe von Veröffentlichungen und Film- sowie Videoaufnahmen, die Sammlung, Katalogisierung und Aufbewahrung von Archiven werden nicht als Investitionen betrachtet.

3. Die Durchführung der oben genannten Projekte außerhalb der traditionellen Ortschaften der Sprachminderheiten bringt eine Reduzierung von höchstens 20% mit sich (zwanzig Prozent).

4. Für die Auszahlung der gewährten Finanzierung gelten die Bestimmungen der mit DPR n. vom 4. März 2005, Nr. 5/L genehmigten Verordnung, mit dem Vorbehalt, dass der Regionalausschuss den Prozentsatz der gewährten Finanzierung - auf begründeten Antrag des Empfängers - in den Grenzen laut den vorstehenden Absätzen neu festlegen kann, falls bei der Durchführung der Initiative erhebliche Abweichungen vom Kostenvoranschlag aufgetreten sind.

Art. 10

Beitritt und Beteiligung an den Betriebsausgaben

1. Die Region kann regionale, staatliche und ausländische Körperschaften, Institute, Gremien und Vereinigungen zur Aufwertung der Volksgruppen und der Sprachminderheiten im Sinne des Art. 2 Buchst. d) des Regionalgesetzes unterstützen. Sie kann ihnen beitreten und sich auch an deren Betriebsausgaben beteiligen.

2. Der Beitritt und die Beteiligung an den Betriebsausgaben werden in den nachstehenden Artikeln geregelt.

Art. 11

Beitritt der Region

1. Der Beitritt zu den Körperschaften, Instituten, Gremien und Vereinigungen laut Art. 10 wird vom Regionalausschuss beschlossen, sofern ihre Tätigkeit für die Region von Belang ist und positive Auswirkungen auf die regionale Gemeinschaft hat.

2. Der Beitritt kann mit nachstehenden Pflichten verbunden sein:

- a) Entrichtung des Mitgliedschaftsbeitrags, der in der Gründungsurkunde vorgesehen ist oder vom Regionalausschuss unter Berücksichtigung der von den anderen Mitgliedern eingezahlten Beiträge festgelegt wird;
- b) Entrichtung eines jährlichen Beitrags für die Tätigkeit der Einrichtung;
- c) Entrichtung eines einmaligen Beitrags zur Anbahnung der Tätigkeit.

3. Gli importi attribuiti ai sensi delle lettere a) e c) del comma precedente sono erogati contestualmente alla concessione, mentre quelli di cui alla lettera b) sono erogati all'inizio dell'anno, salvo revoca o diversa disposizione della Giunta regionale. A giustificazione dell'erogazione non è richiesta alcuna documentazione di spesa.

Articolo 12

Concorso alle spese di funzionamento

1. Gli enti, organismi, organizzazioni e associazioni di cui all'art. 10, interessati al concorso regionale alle loro spese di funzionamento, presentano apposita domanda su modulistica predisposta dalla Regione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto, qualora lo stesso sia stato adottato;
- b) relazione illustrativa dell'attività svolta in precedenza;
- c) relazione illustrativa dell'attività programmata per l'anno cui si riferisce la richiesta di finanziamento, ed indicazione delle spese di funzionamento previste;
- d) copia dell'ultimo bilancio approvato.

2. Le domande di concorso alle spese di funzionamento devono essere presentate entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce il finanziamento.

Articolo 13

Concessione dei finanziamenti

1. L'Ufficio competente verifica il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande previsti nell'articolo precedente e la pertinenza dell'attività svolta nell'ambito di applicazione della legge regionale.

2. L'entità dei contributi concessi è determinata dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente.

3. Il concorso finanziario alle spese di funzionamento non può essere superiore al 30% (trentapercento) delle spese sostenute nell'anno cui il finanziamento si riferisce.

Articolo 14

Liquidazione del finanziamento concesso

1. Il 50% (cinquantapercento) del finanziamento è erogato contestualmente alla concessione; il restante 50% (cinquantapercento) è corrisposto previa presentazione del bilancio consuntivo relativo all'anno cui si riferisce il finanziamento e di una relazione sul-

3. Die laut Buchstaben a) und c) des vorstehenden Absatzes zugewiesenen Beträge werden zum Zeitpunkt deren Gewährung ausgezahlt, während die Beträge laut Buchstaben b) am Anfang des Jahres, vorbehaltlich des Widerrufs oder anderslautender Verfügung des Regionalausschusses, entrichtet werden. Für die Auszahlung sind keine Ausgabenbelege erforderlich.

Art. 12

Beteiligung an den Betriebsausgaben

1. Die Körperschaften, Gremien, Organisationen und Vereinigungen laut Art. 10, welche die Beteiligung der Region an ihren Betriebsausgaben in Anspruch zu nehmen beabsichtigen, haben ein Gesuch einzureichen, das unter Verwendung der von der Region erstellten Vordrucke abgefasst, vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet und mit folgenden Unterlagen versehen werden muss:

- a) mit dem Original übereinstimmende Kopie der Gründungsurkunde und der Satzung, falls eine solche vorhanden ist;
- b) Bericht über die bereits durchgeführte Tätigkeit;
- c) Bericht über die geplante Tätigkeit für das Jahr, auf welches sich das Finanzierungsgesuch bezieht, mit Angabe der vorgesehenen Betriebsausgaben;
- d) Kopie des letzten genehmigten Haushalts.

2. Die Gesuche um Beteiligung an den Betriebsausgaben müssen bis zum 31. März des Jahres, auf welches sich die Finanzierung bezieht, eingereicht werden.

Art. 13

Gewährung der Finanzierungen

1. Das zuständige Amt überprüft, ob die im vorstehenden Artikel festgelegten Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche beachtet wurden und ob die durchgeführte Tätigkeit in den Anwendungsbereich des Regionalgesetzes fällt.

2. Das Ausmaß der gewährten Beiträge wird von Regionalausschuss auf Vorschlag des zuständigen Assessors festgelegt.

3. Die finanzielle Beteiligung an den Betriebsausgaben darf 30 Prozent der im Jahr, auf welches sich die Finanzierung bezieht, bestrittenen Ausgaben nicht überschreiten.

Art. 14

Auszahlung der gewährten Finanzierung

1. 50% (fünfzig Prozent) der Finanzierung werden zum Zeitpunkt deren Gewährung ausgezahlt; die Entrichtung der restlichen 50% (fünfzig Prozent) erfolgt nach Vorlegung der genehmigten Abschlussrechnung des Jahres, auf welches sich die Finanzie-

l'attività svolta, che deve corrispondere, in linea generale, a quella prevista.

Nei confronti di enti ed associazioni di particolare rilevanza la percentuale del finanziamento erogabile alla concessione è aumentata fino al 90% (novantapercento).

2. Qualora il finanziamento concesso risulti superiore al 30% (trentapercento) delle spese sostenute, lo stesso viene ridotto in misura tale da non eccedere tale percentuale.

rung bezieht, und eines Berichtes über die durchgeführte Tätigkeit, die im Allgemeinen mit der geplanten Tätigkeit übereinstimmen muss.

Bei Körperschaften und Vereinigungen von besonderer Bedeutung wird der Prozentsatz der Finanzierung, der zum Zeitpunkt der Gewährung ausgezahlt werden kann, bis zu 90% (neunzig Prozent) erhöht.

2. Wenn die gewährte Finanzierung 30% (dreißig Prozent) der bestrittenen Ausgaben überschreitet, wird sie auf genannten Prozentsatz gekürzt.